

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA GRUPPO FOTOGRAFICO PRISMA APS

Oggi 19 luglio 2022 alle ore 21, presso la sede sociale in via Giosuè Carducci n. 1/b si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "GRUPPO FOTOGRAFICO PRISMA APS" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche allo statuto dell'Associazione per migrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a seguito di Pec ricevuta dall'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti n. 9 soci. Viene chiamato a fungere da Presidente dell'assemblea il socio sig. Fontechiari Monica e da Segretario il socio sig. Davoli Duilio.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente informa brevemente i soci della ricezione, in data 13 giugno 2022, di una Pec da parte dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che sollecita alcune modifiche allo statuto per poter essere correttamente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni pervenute.

Segue ampio dibattito al termine del quale l'assemblea delibera all'unanimità, di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che si allega al presente verbale formandone parte integrante.

L'assemblea autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti per la registrazione del presente Statuto, deducendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore 22,45.

Il Segretario

Davoli Duilio

Il Presidente

Fontechiari Monica



*per il Direttore
ra Donatella Pierlaoni
Donatella Pierlaoni*

(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierlaoni



OGGETTO: Deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia n. 12 del 25/07/2022.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

1. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023.

Settore

3) Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

2. Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

3. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023.

Settore

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

4. Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

5. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

6. Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

7. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

8. Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

9. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, in esecuzione dell'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

10. Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022.



Il Segretario

Il Presidente

Statuto dell'Associazione di promozione Sociale

"GRUPPO FOTOGRAFICO PRISMA - APS"

Art. 1 - Denominazione e Costituzione

È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ed ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, una Associazione di Promozione Sociale operante nei settori ricreativo, culturale e formativo che assume la denominazione di "GRUPPO FOTOGRAFICO PRISMA APS", nel seguito "Associazione".

L'Associazione ha sede legale in Castelnovo di Sotto (RE), Via Giosuè Carducci n. 1/b e la sua durata è illimitata. Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea degli associati non necessita di modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale prevalentemente a favore dei propri associati e di terzi finalizzate a:

- 1) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs., n. 117/2017.

Tutte le attività sono senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

In particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Promuovere la formazione, l'elevazione culturale e sociale dei soci mediante iniziative nei campi della fotografia, delle arti, della cultura e del turismo;
2. Divulgare la fotografia e le arti grafiche in generale in ogni sua forma e campo di applicazione;
3. Promuovere l'utilizzo della fotografia, delle arti grafiche, delle tecnologie multimediali e dei nuovi media come strumento di diffusione e sensibilizzazione su temi di

particolare valenza sociale;

4. Organizzare e promuovere iniziative atte a diffondere e valorizzare le attività del gruppo: esposizioni, mostre, convegni e attività di studio e formazione, iniziative editoriali e pubblicitarie;
5. Organizzare corsi di formazione;
6. Stabilire rapporti ed accordi con altri enti sociali, società, associazioni, federazioni, amministrazioni ed enti pubblici, italiani e stranieri che perseguono le stesse finalità ed aderire direttamente con i propri soci ad organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali che possano favorire il conseguimento dei fini sociali;
7. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche - fondo comune

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazioni e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
4. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per esempio: spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi;

9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 01 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sociale il Comitato direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Soci

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Comitato direttivo cura la annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi hanno versato la quota associativa prevista per l'anno in corso, indipendentemente dal mese di presentazione. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

per recesso;

per decesso;

per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni;

per esclusione:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- per persistenti violazioni degli organi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.
- quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione, ovvero quando il comportamento del socio sia lesivo dell'immagine e del buon nome della Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera



Handwritten signature or initials.

dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il socio può essere iscritto anche ad altre associazioni similari, purché questo non comporti limiti, interferenze con le attività dell'Associazione.

Art. 6 - Doveri e diritti degli associati

I soci sono obbligati a:

osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione

versare la quota associativa di cui al precedente articolo;

contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

I soci hanno diritto a:

partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;

prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

a usufruire dell'attrezzatura di proprietà della Associazione.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

a) L'Assemblea dei soci;

b) Il Consiglio direttivo;

c) Il Presidente;

d) Il Vicepresidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione dell'elettorato passivo ed attivo.

Art. 8 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea generale degli associati è il massimo Organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Ogni associato dispone di un solo voto. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi del Consiglio Direttivo ne ravvisino l'opportunità o, ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- 
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;

delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice presidente e il Segretario.

Al Consiglio spetta di:

- a) Curare le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) Predisporre il bilancio consuntivo;
- c) Deliberare sulle domande di nuove adesioni all'Associazione;
- d) Formulare i progetti o le attività da sottoporre all'Assemblea anche recependo le proposte ed i suggerimenti dei Soci;
- e) Individuare e nominare, tra i Soci, eventuali responsabili di singole attività;
- f) Provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci, compresa la determinazione della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in caso di assenza dal membro più anziano.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da spedirsi da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è convocato ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta.

Assume le sue deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo sono redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la adunanza e conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far



[Handwritten signature]

tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 12 -Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Franco Chiarini

